

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ESSELUNGA ANTICALCARE LIQ. 500 ml

Codice commerciale: 003500

Tipo di prodotto ed impiego: Anticalcare liquido

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari/popolazione in generale/consumatori

SU22 Usi professionali

Anticalcare liquido

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

MADEL S.P.A.

Via Evangelista Torricelli n°3 - 48033 Cotignola (RA) -Italy

Tel. +39 0545/908511 (disponibile solo nelle ore d'ufficio lu-ve 08:00-12:30
14:00-18:00)

Fax +39 0545/992259

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

laboratoriomadel@madel.net

1.4. Numero telefonico di emergenza

MADEL SPA +39 0545 908511 (disponibile solo nelle ore d'ufficio lu-ve 08:00-12:30
14:00-18:00)

CENTRO ANTIVELENI Osp. NIGUARDA Ca' Granda MILANO +39 02 66101029

CENTRO ANTIVELENI Centro Nazionale di Informazione Tossicologica -PAVIA +39 0382
24444

CENTRO ANIVELENI Az. Ospedaliera CAREGGI U.O. Tossicologia Medica-FIRENZE +39
055 7947819

CENTRO ANTIVELENI Policlinico A.GEMELLI -ROMA +39 06 3054343

CENTRO ANTIVELENI Az. Ospedaliera "A. CARDARELLI"-NAPOLI +39 081 7472870

CENTRO ANTIVELENI "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione
DEA -ROMA +39 06 68593726

CENTRO ANTIVELENI Az. Ospedaliera Università Foggia -FOGGIA 800183459

CENTRO ANTIVELENI Policlinico "Umberto I" -ROMA +39 06 49978000

CENTRO ANTIVELENI Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXII -BERGAMO 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P321 Trattamento specifico (vedere istruzioni su questa etichetta).

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini.

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene:

Undecanol, branched and linear, ethoxylated propoxylated (≥ 2.5 moles EO/PO)(#)
Orthophosphoric acid

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4







SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 5% - < 10%	Orthophosphoric acid	Numero 015-011-00-6 Index: CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2 REACH No.: 01-21194859 24-24	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/1B Skin Corr. 1B H314 Limiti di concentrazione specifici: 10% <= C < 25%: Skin Irrit. 2 H315 10% <= C < 25%: Eye Irrit. 2 H319 C >= 25%: Skin Corr. 1B H314
>= 5% - < 10%	Sulphamidic acid	Numero 016-026-00-0 Index: CAS: 5329-14-6 EC: 226-218-8 REACH No.: 01-21194886 33-28	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
>= 1% - < 3%	Undecanol, branched and linear, ethoxylated propoxylated (>=2.5 moles EO/PO)(#)	EC: 940-634-3	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

(#) REACH N°: Non pertinente (polimero)

(***) REACH N°: Esonerato secondo REACH articolo 2(7) e allegato V. Ogni materiale di partenza della miscela ionica è registrato, come richiesto.

(^) Riferimento ai limiti di concentrazione specifici.

(@) Nell'ambito della registrazione REACH, gli enzimi sono definiti come concentrati di enzimi (sulla sostanza secca)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Consultare un medico se dovesse insorgere irritazione.

In caso di contatto con gli occhi:

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Contattare un Centro Antiveneni (Rif. paragrafo 1)

In caso di inalazione:

Il prodotto non presenta un rischio inalatorio nelle normali condizioni di impiego. Se necessario aerare l'ambiente

Per una manipolazione prolungata del prodotto puro:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di ingestione, contatto cutaneo, contatto oculare:

Possibili lesioni da caustici a carico del cavo orale, esofago, stomaco.

Ustioni delle congiuntive e della cornea.

Tosse, dispnea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

Contattare un CENTRO ANTIVENENI (Rif. paragrafo 1)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua: usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

I fumi generati dalla combustione possono essere anche fortemente irritanti per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

In caso di combustione si possono sviluppare ossidi di azoto, anidride solforosa/ica (SO₂/SO₃)

Il contatto con metalli può produrre gas idrogeno che può formare miscele esplosive in presenza di aria.

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4

- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Non effettuare nessun intervento se questo comporta qualsiasi rischio personale.
Allontanare il personale non necessario e non protetto.
Non camminare sul materiale versato.
Evitare di respirare vapori o nebbie.
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Non mescolare con candeggina o altri prodotti per la pulizia della casa.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Evitare lo stoccaggio a temperature inferiori a 10°C e superiori a 40 °C
Conservare lontano dalla portata dei bambini.
Conservare nel contenitore originale ben chiuso.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute o urti.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
In prossimità del luogo di lavoro collocare docce di emergenza e fontanelle oculari.
Bonificare tubazioni e apparecchiature prima di interventi di manutenzione.
Materie incompatibili:
Si veda il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4

7.3. Usi finali particolari

Seguire le indicazioni riportate sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Orthophosphoric acid - CAS: 7664-38-2

UE - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 2 mg/m³

ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 3 mg/m³ - Note: URT, eye and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

Orthophosphoric acid - CAS: 7664-38-2

Lavoratore professionale: 1 mg/m³ - Consumatore: 0.73 mg/m³ - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -
Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

acido solfamnico - CAS: 5329-14-6

Lavoratore professionale: 70.5 mg/m³ - Consumatore: 17.4 mg/m³ -

Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 10 mg/kg - Consumatore: 5 mg/kg - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day

Consumatore: 5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,
effetti sistemici

Undecanol, branched and linear, ethoxylated propoxylated (≥ 2.5 moles EO/PO)(#)

Note: No data available

Valori limite di esposizione PNEC

Orthophosphoric acid - CAS: 7664-38-2

Bersaglio: Acqua di mare - Note: No hazard identified-Rif. ECHA Brief Profile

Bersaglio: Acqua dolce - Note: No hazard identified-Rif. ECHA Brief Profile

Bersaglio: Emissione saltuaria - Note: No hazard identified-Rif. ECHA Brief
Profile

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Note: No hazard identified-Rif. ECHA
Brief Profile

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Note: No hazard identified-Rif. ECHA Brief
Profile

acido solfamnico - CAS: 5329-14-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.8 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.18 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 20 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 8.36 mg/kg - Note: dw

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.84 mg/kg - Note: dw

Undecanol, branched and linear, ethoxylated propoxylated (≥ 2.5 moles EO/PO)(#)

Note: No data available

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Per l'utilizzo normale (consumatore finale):

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Per una manipolazione prolungata del prodotto puro:

Utilizzare occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166)

Protezione della pelle:

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4

Per l'utilizzo normale (consumatore finale):

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Per una manipolazione prolungata del prodotto puro:

Indossare tuta e stivali antiacido.

L'indumento di protezione da usare deve soddisfare la norma EN 13034, secondo cui l'abbigliamento offre protezione limitata (8h) contro gli spruzzi.

Protezione delle mani:

Per l'utilizzo normale (consumatore finale):

Si consigliano guanti di protezione impermeabili in neoprene, gomma naturale, lattice a seconda di eventuali incompatibilità della persona.

Lo spessore dipende dalle condizioni d'impiego che possono essere variabili.

Si presume che uno spessore di almeno 0,2 mm sia sufficiente per garantire una protezione minima di 1h.

Per una manipolazione prolungata del prodotto puro:

Usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374)

Materiali consigliati: gomma, PVC.

(es. nitrile spessore minimo 0,3 mm; tempo di rottura >480 min)

(es. neoprene/lattice naturale spessore minimo 0,55 mm)

In relazione al tempo di contatto utilizzare guanti con IP (Indice di Permeazione) adeguato.

Indicazioni generali per l'utilizzo dei guanti protettivi:

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la formulazione.

I guanti devono essere controllati prima di essere usati per accertare l'assenza di difetti o imperfezioni.

Osservare le istruzioni e le informazioni del fabbricante quanto all'impiego, allo stoccaggio, alla cura e sostituzione dei guanti.

I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danno o usura.

Rimuovere sempre i guanti senza toccare la superficie esterna del guanto per evitare contaminazioni.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Per esposizioni ad aerosol o nebbia utilizzare la maschera.

Apparecchio di filtraggio ABEK+P o filtro A/P2 (EN 14387, EN 143)

Rischi termici:

Il prodotto non presenta un rischio termico nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (Vedi paragrafo 7).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere anche il successivo paragrafo 13

Controlli tecnici idonei:

Locali adeguatamente areati

Vedere anche il precedente paragrafo 7.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido azzurro	Visivo	--
Odore:	Fresco	Olfattivo	--

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4

Soglia di odore:	n.d./n.r.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
pH:	0,5 - 1,5	M32.00 (t.q. 20°C)	--
Punto di fusione/congelamento:	<100 °C	--	Il prodotto è una soluzione acquosa.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>100 °C	--	Il prodotto è una soluzione acquosa.
Punto di infiammabilità:	n.d./n.r. ° C	--	Il prodotto è una soluzione acquosa.
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Infiammabilità solidi/gas:	n.d./n.r.	--	Il prodotto è una soluzione acquosa.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	n.d./n.r.	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	Il prodotto è una soluzione acquosa.
Densità relativa:	1.075 +/- 0.005 g/ml	M 43.00 - Densimetro (20°C)	--
Idrosolubilità:	Solubile	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	Il prodotto è una soluzione acquosa.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.d./n.r.	--	Il prodotto è una soluzione acquosa contenente sostanze tensioattive.
Temperatura di autoaccensione:	Non autoinfiammabile	--	Il prodotto è una soluzione acquosa.
Temperatura di decomposizione:	>200 °C	--	Basato sulle informazioni relative ai componenti (acido fosforico).
Viscosità:	Non Rilevante	--	Il prodotto è una soluzione acquosa.
Proprietà esplosive:	n.d./n.r.	--	Non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo reg CLP Art. (14(2))
Proprietà comburenti:	Non Rilevante	--	Il prodotto è una soluzione acquosa e non contiene sostanze con proprietà comburenti.

9.2. Altre informazioni

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	n.d./n.r.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Conducibilità:	n.d./n.r.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	n.d./n.r.	--	Il prodotto è una miscela di sostanze.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

L'acido concentrato reagisce violentemente con alcali forti.

A contatto con metalli può liberare idrogeno infiammabile.

Reagisce con agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre alle alte temperature.

Evitare calore, fiamme libere e altre sorgenti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

L'acido concentrato reagisce violentemente con alcali forti.

A contatto con metalli può liberare idrogeno infiammabile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Può sviluppare gas e/o vapori tossici o pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Orthophosphoric acid - CAS: 7664-38-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300 mg/kg - Note: di peso corporeo OECD 423

acido solfamminico - CAS: 5329-14-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3160 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OCSE 402 - Note: dw

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4

- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio = 0.25 mg/24h
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 500 mg/24h
Undecanol, branched and linear, ethoxylated propoxylated (≥ 2.5 moles EO/PO)(#)
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: Osservazione di gruppo - Note: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Leggermente irritante - Via: Pelle - Specie: Coniglio - Fonte: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD su osservazione di gruppo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati ecologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti ecologici derivanti dall'esposizione al preparato.

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Orthophosphoric acid - CAS: 7664-38-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3-3.2 mg/l - Durata h: 96 - Note: Lepomis macrochirus

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna, OECD 202

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus, OECD 201

acido solfammino - CAS: 5329-14-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 14.2 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 71.6 mg/l - Durata h: 48 - Note: OCSE 202

Endpoint: EC50 - Specie: Desmodesmus subspicatus (alga verde) = 48 mg/l - Durata h: 72 - Note: OCSE 201

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 19 mg/l - Durata h: 504

Undecanol, branched and linear, ethoxylated propoxylated (≥ 2.5 moles EO/PO)(#)

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 48 - Note: Prova statica; OECD TG 202, osservazione di gruppo

Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie < 10 mg/l - Durata h: 48 - Note: Prova statica; OECD TG 202, osservazione di gruppo

12.2. Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti del Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi.

Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Orthophosphoric acid - CAS: 7664-38-2

Biodegradabilità: N.D. - Note: No data available-Rif. ECHA Brief Profile

acido solfamminico - CAS: 5329-14-6

Test: In water -screening tests - Note: Under test conditions no biodegradation observed (100%)-Rif. ECHA Brief Profile

Undecanol, branched and linear, ethoxylated propoxylated (≥ 2.5 moles EO/PO)(#)

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD TG 301B - Durata: 28d - %: >60% - Note: aerobico; osservazione di gruppo

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Orthophosphoric acid - CAS: 7664-38-2

Bioaccumulazione: N.D. - Note: No data available-Rif. ECHA Brief Profile

acido solfamminico - CAS: 5329-14-6

Bioaccumulazione: N.D. - Note: No automatically processable data submitted-Rif. ECHA Brief Profile

Undecanol, branched and linear, ethoxylated propoxylated (≥ 2.5 moles EO/PO)(#)

Bioaccumulazione: N.D.

12.4. Mobilità nel suolo

Orthophosphoric acid - CAS: 7664-38-2

Mobilità nel suolo: N.D. - Note: No data available-Rif. ECHA Brief Profile

acido solfamminico - CAS: 5329-14-6

Mobilità nel suolo: N.D. - Note: No automatically processable data submitted-Rif. ECHA Brief Profile

Undecanol, branched and linear, ethoxylated propoxylated (≥ 2.5 moles EO/PO)(#)

Mobilità nel suolo: N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile.

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

Per una gestione dei rifiuti sicura e più favorevole per l'ambiente, si faccia riferimento alle prescrizioni della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

13.1.1 Prodotto

Il rilascio dei rifiuti in fognature è fortemente sconsigliato. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Cdice rifiuto (European Waste Catalogue):

20 01 29*: detersivi contenenti sostanze pericolose

13.1.2 Imballo

La generazione dei rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.

13.1.3 Precauzioni particolari

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti possono contenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR. Quantità limitate. Flacone 5L max, collo 30kgmax. Cap. 3.4 ADR

14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3264

IATA-UN Number: 3264

IMDG-UN Number: 3264

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
(Acido solfamminico, acido fosforico)

IATA-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
(Acido solfamminico, acido fosforico)

IMDG-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
(Acido solfamminico, acido fosforico)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

IATA-Class: 8

IATA-Label: 8

IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4

IATA-Packing group:	III
IMDG-Packing group:	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	
ADR-Inquinante ambientale:	No
IMDG-Marine pollutant:	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR-Subsidiary risks:	-
ADR-S.P.:	274
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	3 (E)
IATA-Passenger Aircraft:	850
IATA-Subsidiary risks:	-
IATA-Cargo Aircraft:	854
IATA-S.P.:	A3 A803
IATA-ERG:	8L
IMDG-EMS:	F-A , S-B
IMDG-Subsidiary risks:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category A SW2
IMDG-Segregation:	Clean of living quarters
IMDG-Segregation Group:	1
14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
N.A.	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela ma sono disponibili i dati sulle sostanze pericolose in essa contenuti.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
 SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
 CCNL - Allegato 1
 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Procedura di classificazione:

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) N° 1272/2008.

Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti che intervengano sulla classificazione finale della stessa, questi sono indicati nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza (sezione 2).

Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Abbreviazioni ed acronimi

AISE: Associazione Internazionale per Saponi, detergenti e Prodotti per Manutenzione
 DetNet: Network dell'Industria della Detergenza per la classificazione CLP sviluppato da AISE
 TiV: Test in Vitro
 ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
 CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
 CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
 GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
 GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
 IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
 IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).



Home & Personal Care

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 31/5/2019, revisione 4

ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
N.A./N.D.:	Not Available-Non disponibile-Nicht Verfügbar
N.R.:	Non rilevante-Nicht Relevant